

Croce Bianca, nonostante i pensantissimi danni, mai cessati i servizi di soccorso

Il presidente Dapino: «Un grazie di cuore a chi ci ha dato una mano, ma abbiamo bisogno di aiuto per i materiali che sono andati completamente perduti»

■ CEVA

(d.s.) - In seguito all'alluvione nella notte tra il 2 e il 3 ottobre, la sede della Croce Bianca di Ceva ha subito ingenti danni, circa 100 mila euro, con il magazzino completamente allagato e la conseguente perdita di materiali e attrezzature, nonché dei dispositivi di protezione individuale di importanza vitale per lo svolgimento dei servizi in emergenza Covid-19.

Pur essendo in ginocchio, il servizio di soccorso alla popolazione della Croce Bianca di Ceva non è mai stato interrotto, questo grazie a volontari e dipendenti che ancora in questi giorni stanno spalandolo fango dalla sede.

«Un grazie di cuore a tutti loro - spiega il presidente Filippo Dapino - e grazie alla Croce Rossa di Mondovì, al supermercato In's di Ceva, alla Croce Bianca Imperia, alla ditta edile Mao Roberto di Ceva, all'Asl di Mondovì e Fonti San Bernardo Garessio per la loro preziosa opera e collaborazione. Abbiamo aperto il conto "Satispay Croce Bianca" per ricevere donazioni anche attraverso questa app. Sabato ci è stato consegnato dal Lions Club di Mondovì un'idropulitrice per pulire le ambulanze in quanto la nostra è andata distrutta».

Alla richiesta di aiuto lanciata dal presidente della Croce Bianca Ceva, Filippo Dapino, hanno subito risposto le consorelle Anpas del Piemonte Croce Bianca di Fossano e l'Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Asti fornendo la Croce Bianca di Ceva dei necessari dispositivi di protezione individuale per

svolgere i servizi nell'immediato sul territorio e aiutando i volontari di Ceva a liberare dal fango i locali della sede.

La solidarietà non si è fermata al Piemonte, all'appello del presidente Filippo Dapino e di Anpas Piemonte hanno risposto le Pubbliche Assistenze Anpas della vicina Liguria che, grazie una cordata tra Croce Bianca Savona, Croce Bianca Albenga, Croce Verde Albisola, Croce Rosa Celle Ligure, Croce Bianca Finale Ligure, Croce Verde Finalborgo, Croce Verde Sestri Ponente, Croce Bianca Spotorno, Croce Bianca Andora, Croce Bianca Alassio, Croce d'Oro Albissola Marina, Croce Bianca Alassio, hanno ripristinato la dotazione di dispositivi della Croce Bianca Ceva.

A consegnare i materiali a Croce Bianca Ceva, a nome delle Pubbliche Assistenze della Liguria è stato il presidente onorario di Anpas Comitato Regionale Liguria e presidente della Croce Bianca Albenga, Dino Ardoino. «Auguro alla Croce Bianca Ceva - ha commentato Dino Ardoino - di uscire da questa emergenza più forti e uniti di prima. Questi disastrosi eventi insegnano a tutti noi che il mondo del volontariato è sempre presente, senza distinzione di colore delle divise». Aiuti sono arrivati anche da Croce Bianca Garessio, Volontari Valli Monregalesi, Volontari del Soccorso di Clavesana, Croce Rossa di Peveragno, di Cuneo e di Monesiglio e dal Comune di Calizzano (Sv).

«La nostra sede ha avuto ingenti danni - continua nei ringraziamenti il presidente Dapino -. Grazie di cuore a tutti coloro che sono intervenuti portandoci

il loro aiuto e sostegno morale: le consorelle Anpas di Fossano, Asti, Garessio, Villanova M.vi, Clavesana, le Pubbliche Assistenze della Liguria con Dino Ardoino, il Comune di Calizzano, il presidente di Anpas Piemonte Andrea Bonizzoli e le Croce Rossa di Peveragno, di Cuneo e di Monesiglio. Ringrazio anche l'onorevole Monica Ciaburro per il suo interessamento. Quanto ci è accaduto, ne sono convinto, ci farà crescere interiormente, rafforzando i motivi per cui abbiamo scelto di essere volontari ovvero, portare aiuto a chi soffre cercando nel limite del possibile un sorriso. Grazie a tutti per il profuso impegno». «Gli eventi calamitosi che hanno colpito il Piemonte il 2 e 3 ottobre hanno messo a dura prova la Croce Bianca di Ceva - aggiunge Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte -. Sabato 3 ottobre di prima mattina sono stato raggiunto dalla richiesta di aiuto del presidente Dapino, subito ho contattato il presidente della Croce Bianca di Fossano, Fabrizio Bergese, che nel giro di poche ore ha organizzato una prima fornitura di dispositivi di protezione individuale e materiale sanitario per non fermare l'operatività della Croce Bianca di Ceva, perché nonostante il duro colpo ricevuto la principale preoccupazione del presidente Dapino e dei volontari di Ceva è stato quello di non fermarsi e di continuare a portare aiuto alle comunità duramente colpite. Grazie ai volontari che hanno continuato a svolgere il loro compito nonostante quello che stava capitando, grazie alle Associazioni e ai volontari Anpas e Cri piemontesi e liguri che subito sono accorsi in aiuto».





La Croce Bianca di Ceva, associata Anpas, può contare sull'impegno di 83 volontari grazie ai quali nell'ultimo anno ha svolto oltre 7.300 servizi con una percorrenza di circa 300mila chilometri. Il parco automezzi è composto da sette autoambulanze e un mezzo attrezzato per trasporto disabili e quattro autoveicoli per servizi socio sanitari. Per chi volesse continuare ad aiutare la Croce Bianca di Ceva che versa ancora in condizioni critiche può farlo con un bonifico IBAN IT61M0342546190000000099518 del BANCO AZZOAGLIO filiale di CEVA